

**Conferenza stampa
di presentazione**

Tuscia Operafestival 2008

**Viterbo – Palazzo dei Priori
venerdì 20 giugno, ore 12.00**

ufficio stampa
Esa Ugazzi *Comunicazione Integrata*
tel./fax 06 68892959 – 334 6284039 - e-mail: esaugazzi@tusciaoperafestival.it

INDICE

PAGINA

- <i>Comunicato</i>	3
- <i>Il Festival – Edizione 2008</i>	4
- <i>Il Festival – Dati tecnici</i>	5
- <i>Il Programma</i>	6
- <i>Pittura</i>	9
- <i>Scultura</i>	10
- <i>Biografie degli artisti</i>	11
- <i>Patrocinii e partners</i>	19

comunicato

A Viterbo dal 5 luglio il *Tuscia Operafestival*

Rassegna colta ed eclettica di opera lirica, concerti sinfonici, danza, teatro

Dal 5 luglio al 6 settembre si tiene a Viterbo la seconda edizione del *Tuscia Operafestival* che, oltre al capoluogo, vede protagoniste anche Montefiascone, Valentano, Civita di Bagnoregio, Acquapendente e Orvieto.

Principali sostenitori del festival, oltre le Istituzioni, anche partners privati tra i quali l'*Acqua di Nepi*, il *Monte dei Paschi di Siena*, il *Gruppo Basilichini* e *Sky Classica*.

La rassegna di opere liriche, concerti sinfonici, danza, teatro, per qualità, innovazione, linguaggi si pone in linea con i grandi festival musicali italiani. La manifestazione accosta artisti di fama internazionale a giovani talenti, molti dei quali selezionati attraverso il concorso lirico "Fedora Barbieri – Città di Viterbo".

Inaugura la rassegna il concerto sinfonico con musiche di Tschaikovsky, solista il grande **Michele Campanella**.

Sezioni sperimentali e "contaminazioni" eccellenti sono parte delle innovazioni assolute volute dal direttore artistico **Stefano Vignati**: **Neri Marcorè** è voce recitante nel "**Flauto magico**" di Mozart; **Lina Wertmüller** è regista e interprete di "**Peccati d'allegria**", aneddoti e canzoni del cinema del '900; il baritono **Alfonso Antoniozzi**, alla sua prima regia con "**Il Barbiere di Siviglia**", dirige **Roberto De Candia** che interpreta il ruolo di Figaro. Molti altri appuntamenti, a partire dal "**Requiem**" di Mozart per la *Notte bianca* di Viterbo fino alla "**Bohème**" di Puccini, alle colonne sonore di film, alla musica da camera, al "Libertango" di Piazzolla, arricchiscono il festival, evidenziando la sua natura colta e trasversale, il suo eclettismo.

Il *Tuscia Operafestival* è reduce da un grande successo ottenuto in New Mexico negli Stati Uniti, per la settimana della Cultura Italiana all'estero, dove ha eseguito il "Requiem" di Verdi avvalendosi di 300 artisti tra coro, orchestrali e solisti. L'orchestra diretta dal Maestro **Stefano Vignati**, nel prossimo mese di ottobre rappresenterà l'Italia in Siria in occasione delle celebrazioni per Damasco Capitale della Cultura 2008.

Parte dell'incasso della serata del 26 luglio (Il Flauto Magico) sarà devoluto a favore di *Camminando Insieme* - Associazione Onlus. (vedi scheda allegata)

Prevendita online

www.tusciaoperafestival.com – www.ticketone.it

Convenzioni e pacchetti turistici speciali sono a disposizione degli spettatori del festival (per informazioni <http://www.nicetomeetyou.vt.it/> - www.promotuscia.it – vedi schede allegate)

ufficio stampa

Esa Ugazzi *Comunicazione Integrata*

tel./fax +39 06 68892959 - cell. +39 334 6284039 - esaugazzi@tusciaoperafestival.it

IL FESTIVAL – EDIZIONE 2008

Il direttore artistico del festival, Stefano Vignati, ha voluto costruire l'edizione 2008 “con il criterio e la determinazione non solo di dare più spazio ai giovani ma anche di qualificare la loro formazione, mettendoli a contatto durante le performances, come *colleghi* e non come *allievi*, con artisti già in carriera”.

Seguendo questa filosofia, il nuovo allestimento de “Il Flauto Magico” (25, 26, 27 luglio) è stato inserito nella neo-nata sezione sperimentale, dedicata proprio agli esordienti, selezionati con audizioni in tutto il mondo. Voce recitante l'attore **Neri Marcorè** il quale, interpretando un Mozart fuori scena, accompagnerà il pubblico attraverso le complicate vicissitudini del libretto.

Per dar seguito al primo Concorso Lirico Internazionale “Fedora Barbieri – Città di Viterbo”, organizzato lo scorso maggio nel capoluogo della Tuscia, con la partecipazione nella giuria di illustri personalità del mondo della Lirica, tra cui Gianni Tangucci e Bernadette Manca di Nissa, molti dei finalisti e vincitori verranno coinvolti in tutte le produzioni del Festival.

In tal modo – afferma Vignati - questi giovani e talentuosi cantanti potranno ritrovarsi accanto **Alfonso Antoniozzi**, al suo debutto ne “La Bohème” nelle vesti di Marcello (15 e 17 luglio) o Roberto De Candia come Figaro ne “Il Barbiere di Siviglia” (4 e 6 settembre), o ancora Mirco Palazzi e Daniela Pini nel “Requiem di Mozart” il 19 luglio e il 2 agosto.

La seconda edizione del Festival ci presenta un cartellone ricco di eventi e di grandi nomi. La manifestazione segna anche il debutto alla regia lirica di **Alfonso Antoniozzi**, che, dopo oltre 15 anni di carriera come cantante lirico in tutti i teatri più importanti del mondo accanto a nomi quali Riccardo Muti, Plácido Domingo, Luciano Pavarotti, firma la messa in scena de “Il Barbiere di Siviglia” di Gioacchino Rossini. L'opera è in programma nel mese di settembre al Teatro dell'Unione, durante i festeggiamenti di Santa Rosa.

L'idea interpretativa di Antoniozzi, condivisa dal Maestro Vignati, Direttore dell'Orchestra, punta a restituire all'opera di Rossini caratteristiche spesso messe in secondo piano. Il tutto con la complicità di un cast di altissimo livello, composto da **Roberto De Candia, Daniela Pini, Mirco Palazzi e Salvatore Grigoli**.

Dopo il successo dello scorso anno, tornano sul palco: per l'apertura del festival il Maestro **Michele Campanella** con il primo Concerto per Pianoforte e Orchestra di Tschaikovski (5 Luglio) e l'autrice/attrice **Lina Wertmüller** con il suo “Peccati d'Allegria” (30 Luglio).

IL FESTIVAL - DATI TECNICI

Direttore Artistico e Musicale: **Stefano Vignati**

Sedi:

Piazza San Lorenzo, Viterbo (12 serate) – Rocca dei Papi, Montefiascone (10 serate)
Civita di Bagnoregio (1 serata), Rocca Farnese, Valentano (1 serata)
Acquapendente Castello di Trevinano (1 serata)

Presenze

Platea San Lorenzo 800 posti, Rocca dei Papi, 200 posti - Presenze stimate: 10.000
Unità Provincia (5 serate) - Presenze stimate – 4000/6000 unità

Biglietteria

Tuscia Operafestival è partner di TicketOne, la più grande biglietteria per eventi a livello nazionale. 500 punti vendita in Italia e 200 all'estero. Per acquistare i biglietti ci si può rivolgere alle prevendite abituali oppure online sul sito www.tusciaoperafestival.com.

Il costo dei biglietti varia tra i 15 e i 40 Euro.

Organici:

Orchestra di Roma e del Lazio (da 30 a 60 elementi)
Coro dell' International Lyric Academy (30 elementi)
Coro UNM (New Mexico, USA) (35 elementi)
Altre Corali aggiunte (80 elementi)

Servizio Hostess:

Ec target – www.ectarget.com

Il progetto

Il *Tuscia Operafestival* nasce dall'esperienza del team di base del *New Operafestival* di Roma che per molti anni ha sviluppato una sua specificità artistica nell'alta formazione ed il perfezionamento di giovani talenti, provenienti da tutto il mondo, offrendo loro non solo una preparazione "italiana" ed il primo pubblico "vero", ma anche una possibilità unica: suonare e cantare nel cuore della Roma archeologica e monumentale.

Molte "voci" "umane e strumentali" sono nate e hanno acquisito valore e crescita nel quadriportico della Basilica di San Clemente al Colosseo o nel Teatro Romano di Ostia Antica.

Nel mettere a punto il programma di esordio sulla scena di Viterbo, Stefano Vignati, Direttore Artistico del Nof, ha continuato sulla sua linea a favore dei giovani artisti, questa volta però affiancandoli nel cartellone e sul palcoscenico a delle vere Stelle del firmamento musicale mondiale. Oltre 100 giovani, selezionati personalmente dalla Direzione Artistica attraverso numerose Audizioni nazionali e internazionali. Piccoli-grandi artisti che da oltre dodici anni, all'interno dell'*International Lyric Academy* vivono, per un mese, di sola Musica e Canto e dopo una dura sessione di perfezionamento con maestri di assoluto prestigio (Fedora Barbieri, Giuseppe Taddei, Janet Perry, Alexander Malta, Carol Neblett, solo per citarne alcuni), si preparano ad affrontare il pubblico.

IL PROGRAMMA

5 luglio – 6 settembre 2008

Sinfonica: **Concerto inaugurale - Sabato 5 luglio, ore 21.00 – piazza San Lorenzo – Viterbo**
P. I. Tschaikovsky - Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra
Suite sinfonica dal Lago dei Cigni

Orchestra di Roma e del Lazio

Direttore: Stefano Vignati

Solista: Michele Campanella

Concerto Sinfonico - Martedì 8 luglio, ore 21,00 - piazza San Lorenzo - Viterbo
Omaggio a Mozart

Concerto per clarinetto e orchestra k. 622

Sinfonia n. 40 k. 550

Orchestra di Roma e del Lazio

Direttore: Stefano Vignati

Recitals: **Domenica 6 luglio, ore 21.00 – Rocca dei Papi - Montefiascone**
Concerto lirico

Basso: Mirco Palazzi

Pianoforte: Timothy Leon

(Musiche di Tosti, Verdi Puccini e Mozart)

Musica sacra: Venerdì 11 luglio, ore 21.00 – Rocca dei Papi - Montefiascone

Stabat Mater di G. B. Pergolesi

Exsultate Jubilate di W. A. Mozart

Orchestra da Camera del Tuscia Operafestival, Coro UNM

Solisti: Ilaria De Francesco – Martina Belli

Sinfonica: **Sabato 12 luglio, ore 21.00 – piazza San Lorenzo - Viterbo**

Gli Ottoni al ... Cinema - Musiche di Morricone, Rota.

Gli Ottoni del Maggio Musicale Fiorentino e dell' Ort

Concerto: **Sabato 12 luglio, ore 21.00 – Rocca dei Papi - Montefiascone**

Vincerò Vincerò

Tre giovani tenori e 10 soprani in Concerto

(Musiche di Verdi Puccini e Mozart)

Opera “Salotto 800”: Rocca dei Papi - Montefiascone

La Bohème di *G. Puccini* – Giovedì 10 luglio, ore 21.00

La Traviata di *G. Verdi* – Domenica 13, Venerdì 18 luglio, ore 21.00

Rigoletto di *G. Verdi* – Lunedì 14, Giovedì 17 luglio, ore 21.00

Tre Opere in forma cameristica nella tradizione Romantica

Ensemble Solisti e Coro dell'International Lyric Academy

Opera in concerto: Martedì 15 e Giovedì 17 luglio, ore 21.00 – piazza San Lorenzo – Viterbo

La Bohème di *G. Puccini*

Orchestra di Roma e del Lazio

Maestro concertatore e Direttore: **Stefano Vignati**

Interpreti: **Rogelio Penaverde, Seon Shing Rae, Natasha Sancez, Scott Merchant, Mirco Palazzi, G. Ribba**

Musica sacra: Sabato 19 luglio, ore 21.00 – piazza San Lorenzo – Viterbo

Requiem k. 626 di *W. A. Mozart*

Orchestra di Roma e del Lazio - Coro del Tuscia Operafestival

Direttore: **Stefano Vignati**

Solisti: **Andrea Covais, Mirco Palazzi, Antonio Poli, Annunziata Vestri**

Sabato 2 Agosto, ore 21.00 – Duomo di Orvieto

Requiem k. 626 di *W. A. Mozart*

Orchestra di Roma e del Lazio - Coro del Tuscia Operafestival

Direttore: **Stefano Vignati**

Solisti: **Michelle Trainor, Mirco Palazzi, Antonio Poli, Daniela Pini**
(serata a soli inviti)

**Opera allestita
in scena:**

Lunedì 25, Martedì 26, Mercoledì 27 luglio, ore 21.00

piazza San Lorenzo - Viterbo

Il Flauto Magico di *W. A. Mozart*

Orchestra di Roma e del Lazio

Coro del Tuscia Operafestival

Maestro concertatore e Direttore: **Stefano Vignati**

Voce recitante: **Neri Marcorè**

Interpreti: **Rogelio Penaverde, Seon Shing Rae, Natasha Sancez, Scott Merchant, Mirco Palazzi, G. Ribba**

Regia: **Cinzia Gangarella**

Scene: **Sormani**

Costumi: **Viviana Ginebri, Anna Cruciani**

Teatro: Mercoledì 30 luglio, ore 21.00 – piazza San Lorenzo - Viterbo

Peccati di Allegria di e con *Lina Wertmüller*

Danza: Venerdi' 1 agosto, ore 21.00 – piazza San Lorenzo - Viterbo
Libertango - Danzando Piazzolla!
Tango-ballet per 4 musicisti e 4 danzatori su musiche di Gardel, Piazzolla, Venerucci e Villoldo.
Ideato da **Francesco Venerucci**
Coreografie a cura di **Marcela Szurkalo**
la band: **Francesco Venerucci** pianoforte e arrangiamenti
Gianni Iorio bandoneon **Marco Siniscalco** basso e contrabbasso
Michele Rabbia batteria e percussioni
corpo di ballo: **Marcela Szurkalo-Pablo Moyano**
Antonella Fanfano-Leo Cortes

Teatro: Lunedì 4 agosto, ore 21.00 – piazza San Lorenzo – Viterbo
Il Bell'indifferente
Atto unico di **Jean Cocteau**
Traduzione ed adattamento: **Elda Martinelli** ed **Alfonso Antoniozzi**
Con **Laura Leo** e **Luigi Gentile**
Progetto scenografico e regia: **Arcangelo Corinti**

**Opera allestita
in scena:** Giovedì 4, Sabato 6 settembre ore 21.00 – Teatro dell'Unione – Viterbo
Il Barbiere di Siviglia di **G. Rossini**
Orchestra Sinfonica e Coro del Tuscia Operafestival
Maestro concertatore e Direttore: **Stefano Vignati**
Interpreti: **Roberto De Candia, Daniela Pini, Mirco Palazzi, Salvatore Grigoli**
Regia: **Alfonso Antoniozzi**
Scene: **Elda Martinelli**
Costumi: **Michele Savi**

PREVENDITA ONLINE
www.tusciaoperafestival.com – www.ticketone.it

INFORMAZIONI E PREVENDITA
Ufficio Turistico Comunale – Via Ascenzi, 5 (Viterbo) – Tel. 0761 325992

PITTURA

Giovanna Dejua., Personale – Progetto astratto
Pinacoteca di Palazzo dei Priori 5 Luglio 6 Agosto



opera
Colore

scheda biografica

Giovanna Dejua, nata a Bitti (NU), vive ed opera a Roma. Ha conseguito il Diploma di Maestro d'Arte, la Maturità d'Arte Applicata e il Diploma dell'Accademia di Belle Arti di Roma, oltre a diverse specializzazioni. Ha insegnato per più di venti anni discipline artistiche presso la scuola statale.

Nel corso della sua carriera artistica ha ricevuto premi e riconoscimenti nazionali e internazionali.

È iscritta alla SIAE (OLAF - Sezione Opere Letterarie e Arti Figurative) dove ha depositato l'immagine delle sue opere.

Ha esposto dal 1975 in Italia (Roma, Firenze, Ferrara, Bari, Cagliari, Sassari, Nuoro, etc.) e all'estero (Basilea, New York, Madrid, Parigi, Londra, Los Angeles) con personali e collettive. Hanno parlato di lei quotidiani, riviste specializzate, cataloghi d'arte, programmi radiofonici e televisivi.

Le sue opere si trovano presso la Floreria Apostolica Vaticana (Città del Vaticano), il Vicariato di Roma, la chiesa dello Spirito Santo dei Napoletani (Roma), il monastero di S. Silvestro (Fabriano), il monastero delle Suore Benedettine a S. Cecilia in Trastevere (Roma), il refettorio dei Padri Pallottini della chiesa di Santa Maria Regina Pacis (Roma), la Fondazione Nosside (Locri), la Fondazione Cardinale Cusano onlus (Roma), il Comune di Nuoro, il Comune di Ardore, il Comune di Siniscola, nonché in collezioni private, associazioni nazionali ed altri enti pubblici e privati.

SCULTURA

Alberto Morucci, Personale – Vite di Legno
Quartiere Medievale San Pellegrino (Via Macel Maggiore) dal 10 luglio permanente



Opera
I Viaggiatori

scheda biografica

Quella di Morucci è un'opera vastissima, nella quale una varietà di temi e motivi avanzano parallelamente a volte fondendosi. E' intorno al 1984 che lo stile di Morucci assurge a piena maturità mediante l'utilizzo di una tecnica scultorea che prevede l'assemblaggio di sezioni di legno riciclate di differente formato successivamente scolpite. Ed è appunto nel 1984 che fa la sua comparsa "La scolaresca", la cui "operazione – come ha scritto Marcello Venturosi – è partita dal ritrovamento di banchi in disuso – oggetti trovati – dunque da modificare e sui quali intervenire, con la tipica azione New Dada o Pop".

L'artista dunque fa i suoi processi di ricontestualizzazione oggettuali per poi traslarli nei territori diafani della memoria, da cui teneri fanciulli-burattini, le membra erose dall'oblio, riemergono. A quasi vent'anni di distanza "Fedeli in chiesa" presenta una struttura compositiva analoga a "La scolaresca" ma ne nega i processi d'origine che sembrano qui, come nelle altre più recenti opere risiede in una osservazione acritica della realtà empirica. Per comprendere, infatti, il senso originario dell'opera "Donna con burka" è condizione necessaria estraniarsi dai fatti storici contemporanei e cogliere il senso immutabile dell'umanità che vive tra costrizioni di varie forme, ma che riesce comunque a volgere lo sguardo a chi può rendere meno spiacevole questo fermo pellegrinaggio terreno.

Alla serie di opere la cui genesi è da ascrivere i ricordi dell'infanzia, come "Contestazione", si affianca tutta una produzione in cui il sentire si fa caustico. Uomini e donne comuni, straniati e alienati dalla realtà che li circonda, personaggi anonimi a grandezza naturale ritratti nell'iterazione di gesti e pose di tutti i giorni, immersi in un drammatico vuoto emozionale, che unitamente attrae e restringe. Lo sguardo di Alberto Morucci converge, dunque, sul quotidiano, sulle piccole insignificanti azioni che la società ci induce a compiere. Nel "Cenacolo del terzo millennio" vi è un processo di astrazione di matrice espressionista. Ed è per opere come questa, o come "Viaggiatori" e "Alienazione" che non sembra azzardato l'accostamento della poetica di Morucci alle più recenti correnti letterarie minimaliste. Punto centrale e massima sintesi metaforica del rinnovato percorso di ricerca dell'artista è "L'uomo con labirinto". La personalità proteiforme dell'artista si estende poi in realizzazioni ai limiti del metafisico. "Violoncello" è infatti un'opera carica di eleganti suggestioni sensuali prossima a un certo "realismo magico" mentre con "La città vista dall'alto" quasi un ammonimento che prelude a foschi presagi, si chiude un ideale ciclo meta-storiografico.

Altra opera fondamentale di Morucci è "L'indio", che rispecchia un'apertura apparentemente offerta alla decorazione e sempre più tenacemente legata allo spessore intimo del racconto, della leggenda e della memoria. Perché del resto è di memoria che parla l'itinerario di Morucci: i suoi scolari inseriti tra i banchi in disuso in un'azione di stampo new dada o pop, tendono a spostarsi con forza verso una visione metafisica della vita. Questo recupero, ora leggendario ora innocente, pone la scultura di Morucci nello scenario della sperimentazione offerta, senza preclusioni, alle lezioni della avanguardia storica e della ricerca in progress.

BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI

- **Alfonso Antoniozzi**
- **Michele Campanella**
- **Roberto De Candia**
- **Neri Marcorè**
- **Daniela Pini**
- **Stefano Vignati**
- **Lina Wertmuller**

ALFONSO ANTONIOZZI

Baritono



Alfonso Antoniozzi nasce a Viterbo e, dopo il conseguimento degli studi classici, studia canto a Roma con il celebre baritono Sesto Bruscantini.

Nel 1986 la sua interpretazione del ruolo di Don Bartolo nel *Barbiere* rossiniano a Genova segna per l'artista l'inizio di un'intensa collaborazione con le maggiori realtà musicali italiane e straniere, come il Teatro alla Scala di Milano, la Berliner Staatsoper, il Metropolitan di New York, la Lyric Opera di Chicago, l'Accademia di Santa Cecilia, la Wiener Staatsoper, la San Francisco Opera, l'Opera di Parigi, il Concertgebouw di Amsterdam, il Covent Garden di Londra.

Il repertorio di Antoniozzi comprende tutti i grandi titoli d'opera buffa rossiniana e donizettiana, insieme a capisaldi del genere come *Falstaff* di Giuseppe Verdi e *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini, e alla trilogia Mozart-Da Ponte. In tempi recenti l'artista, che il *Corriere della Sera* considera «il miglior baritono buffo italiano», ha affiancato al suo repertorio alcune felicissime incursioni nell'opera lirica contemporanea come *Candide* di Leonard Bernstein a Santa Cecilia con Jeffrey Tate, *Death in Venice* di Benjamin Britten a Genova e Firenze con Bruno Bartoletti, *Il Cappello di Paglia di Firenze* alla Scala e a Torino con Bruno Campanella e i quattro ruoli di *vilain* nei *Contes d'Offmann* a Palermo e Roma.

Tra le sue molteplici interpretazioni ricordiamo *Il Turco in Italia* (Don Geranio), *Il Barbiere di Siviglia* (Don Bartolo) alla Scala con il M.° Riccardo Chailly, *La Forza del destino* (Frà Melitone) a Santa Cecilia con il M.° Valerj Gergiev e alla Scala con il M.° Riccardo Muti, *Il Barbiere di Siviglia* al Metropolitan di New York con il M.° Bruno Campanella e all'Arena di Verona con il M.° Claudio Sciamone, *Il Viaggio a Reims* (Don Profondo) a Genova per la regia di Dario Fo, nonché l'inaugurazione del Macerata Festival al Teatro Lauro Rossi con una nuova produzione, firmata Pierluigi Pizzi, di *Les Mamelles de Tiresias* di Poulenc.

Fra gli impegni della stagione 2005/06 si segnalano le acclamate interpretazioni de *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Lirico di Cagliari, *Così fan tutte* e *Don Giovanni* al Teatro Filarmonico di Verona e al Teatro Valli di Reggio Emilia, *Cenerentola* al Teatro Carlo Felice di Genova e *La Fille du Régiment* a Savonlinna (in tournée con il Teatro Comunale di Bologna). Nella stagione 2006/07 ha interpretato con grande successo *Così fan tutte* al Teatro Municipale di Piacenza e all'Opera di Oviedo, *Don Pasquale* al Teatro Carlo Felice di Genova e *Così fan tutte* al Festival di Glyndebourne.

È reduce dall'acclamate interpretazioni di *Falstaff* al Teatro Regio di Torino e *La Cenerentola* all'Opéra de Montpellier. Fra i prossimi impegni si annoverano le interpretazioni di *Adriana Lecouvreur* al Teatro Regio di Torino, *Il barbiere di Siviglia* e *L'elisir d'amore* ad Amburgo e *Matilde di Shabran* alla Royal Opera House Covent Garden di Londra.

Ha, al suo attivo, diverse incisioni discografiche per le etichette TelArc, EMI, Ricordi, ARTS e Opera Rara, e con il Teatro alla Scala ha collaborato alle riprese televisive de *Il Turco in Italia*, *Il Barbiere di Siviglia* e *Il Cappello di Paglia di Firenze*. Di prossima pubblicazione, per l'etichetta Opera Rara, la *Francesca di Foix* di Gaetano Donizetti.

MICHELE CAMPANELLA

Pianista



Considerato internazionalmente uno dei maggiori virtuosi e interpreti lisztiani, Michele Campanella ha affrontato in oltre 35 anni di attività molte tra le principali pagine della letteratura pianistica.

L'Accademia "Franz Liszt" di Budapest gli ha conferito il **Gran Prix du Disque nel 1976, 1977 e nel 1998**, quest'ultimo per l'incisione **Franz Liszt - The Great Transcriptions I-II** edita dalla **Philips**.

Spiccano tra gli ultimi importanti traguardi l'esecuzione integrale dei concerti di Beethoven e Mozart, e l'integrale della musica per pianoforte di Brahms. Formatosi alla scuola pianistica napoletana di Vincenzo Vitale, Michele Campanella è un artista

di temperamento assai versatile. Questa sua caratteristica lo ha portato ad avvicinare autori quali Clementi, Weber, Poulenc, Busoni (**Premio della Critica Discografica Italiana nel 1980 per le incisioni con la Fonit Cetra**), Rossini, Brahms, Ravel e Liszt, di cui ha recentemente inciso le Parafrasi, prima registrazione di un'importante serie dedicata all'opera lisztiana.

La sua discografia comprende incisioni per etichette quali **Emi** (Ravel), **Philips** (Liszt, Saint-Saëns), **Foné** (Chopin), **PYE** (Liszt, Ciajkowskij), **Fonit Cetra** (Busoni), **Nuova Era** (Ciajkowskij, Liszt, Musorgskij, Balakirev), Musikstrasse (Rossini), P&P (Brahms, Liszt, Scarlatti), Niccolò (Schumann). Ha suonato con le principali orchestre europee e statunitensi, collaborando con direttori quali **Claudio Abbado, Gianluigi Gelmetti, Eliahu Inbal, Charles Mackerras, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Georges Prêtre, Esa-Pekka Salonen, Wolfgang Sawallisch, Thomas Schippers, Hubert Soudant, Christian Thielemann**.

E' frequentemente invitato in paesi quali Australia, Russia, Gran Bretagna, Cina, Argentina ed è ospite regolare dei festival internazionali di Lucerna, Vienna, Praga, Berlino e Pesaro (Rossini Opera Festival).

Ha lavorato come Direttore-solista con le più prestigiose orchestre italiane, come l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'ORT-Orchestra della Toscana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, I Filarmonici di Verona, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Attualmente è docente presso l'Accademia Chigiana di Siena.

ROBERTO DE CANDIA

Baritono



Roberto De Candia ha avviato una straordinaria carriera internazionale che l'ha condotto sui palcoscenici dei maggiori teatri del mondo, fra i Teatro alla Scala, Covent Garden, Metropolitan Opera, Wiener Staatsoper, Salzburg Festival, Opera Company di Philadelphia, Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Glyndebourne Festival, Opéra Comique di Parigi, New National Theatre di Tokyo, Opernhaus di Zurigo, Deutsche Oper di Berlino, Bayerische Staatsoper di Monaco, Monnaie di Bruxelles, Nederlandse Opera di Amsterdam, ROF di Pesaro, Teatro Comunale di Bologna, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro Regio di Parma.

Nel corso della sua carriera ha avuto modo di collaborare con direttori quali John Eliot Gardiner, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Riccardo Muti, Riccardo Chailly e Giuseppe Sinopoli.

Raffinato interprete rossiniano, Roberto De Candia è regolarmente ospite del Rossini Opera Festival di Pesaro. Dopo il debutto pesarese nel ruolo di Parmenione nell'*Occasione fa il ladro* (1996), vi è ritornato per interpretare numerose produzioni, fra le quali *Il signor Bruschino* (Bruschino Padre), *Adina, ovvero il Califfo di Bagdad*, *Il viaggio a Reims* (1999), *La Cenerentola* (Dandini; 2000) and *Il turco in Italia* (Poeta Posdocimo; 2002).

Ospire regolare del Teatro alla Scala, vi ha debuttato nella stagione 1996/07 nell'*Armide* (Ubalde) di Gluck. In seguito ha preso parte a numerose produzioni scaligere, fra le quali *Il turco in Italia* (Prosdócimo), *Linda di Chamounix* (Antonio), *Manon Lescaut* (Lescaut), *La forza del destino* (Melitone; anche in tournée in Giappone nel 2000), *Il barbiere di Siviglia* (Figaro; 1999, 2002), *L'elisir d'amore* (Belcore; 1998, 2001), *A se stesso di Roman Vlad* (1999), *L'Italiana in Algeri* (Taddeo; 2003) e *Il dissoluto assolto* (Leporello; 2006).

Dopo il debutto al Metropolitan nel 1998 con *Manon* (Lescaut) di Massenet, è stato invitato nuovamente sul palcoscenico newyorkese per interpretare *La cenerentola* (Dandini), *L'elisir d'amore* (Belcore), *La bohème*, *Manon*, *L'italiana in Algeri* e *Cyrano de Bergerac* di Alfano (con Plácido Domingo).

Nella passata stagione (2006/07) ha interpretato *Il dissoluto assolto* (Leporello) al Teatro alla Scala di Milano, *Pulcinella* di Stravinskij con la Deutsche Kammerphilharmonie di Bremen, *Il barbiere di Siviglia* (Figaro) a Mantova, *I Pagliacci* (Silvio) al Teatro Carlo Felice di Genova, *Falstaff* (title role) all'Opera Company di Philadelphia e *Il turco in Italia* alla Bayerische Staatsoper di Monaco.

Nei mesi passati ha compiuto il prestigioso debutto alla Wiener Staatsoper con *Il barbiere di Siviglia* (Figaro). Hanno fatto seguito le interpretazioni della *Cenerentola* (Dandini) alla Welsh National Opera di Cardiff e *La forza del destino* (Frà Melitone) all'Opéra di Montecarlo.

Roberto De Candia annovera fra i suoi prossimi impegni *Falstaff* (title role) al Teatro Lirico di Cagliari, *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) all'Opernhaus di Zurigo e al Teatro Regio di Torino e *La Cenerentola* (Dandini) al New National Theatre di Tokyo.

La sua vasta discografia include *Corradino* di Galante, *Saffo* di Pacini, *Messa di Gloria* di Mascagni, *La Cenerentola* (ROF Edition), *Il turco in Italia* con Riccardo Chailly (Decca; vincitore del Gramophone Award), *La bohème* con la direzione di Riccardo Chailly (Decca).

Dopo aver iniziato gli studi come violoncellista, compie gli studi musicali sotto la guida di Lajos Kozma e Sesto Bruscantini. Vincitore del Concorso Internazionale "A. Belli" di Spoleto nel 1990, subito dopo compie due prestigiosi debutti, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma nella *Messa di Gloria* di Puccini e Teatro Regio di Parma nella *Manon* di Massenet.

NERI MARCORÉ'

Attore



Quello sguardo irresistibilmente sornione, unito ad una travolgente simpatia, fanno di Neri Marcoré uno degli entertainer più amati dal pubblico italiano.

Marchigiano di Porto Sant'Elpidio, si stabilisce a Bologna per conseguire il diploma di interprete parlamentare in inglese e tedesco, presso la Scuola Superiore per Traduttori.

Il suo estro artistico però lo conduce verso il mondo dello spettacolo, il cui esordio, avviene nelle emittenti Rai: nel 1990 è nel cast di *Stasera mi Butto*, condotto da Gigi Sabani e subito dopo, in quello di *Ricomincio da Due* con Raffaella Carrà.

Le partecine che gli vengono confinate nei varietà, stanno però strette al nostro Marcoré che decide di fare sul serio, studiando recitazione.

Ha inizio per questo 27enne una lodevole carriera teatrale che va di pari passo con quella televisiva, radiofonica, nonché di doppiatore.

Il debutto sul grande schermo avviene nel 1994 con *Ladri di Cinema* di Piero Natoli, in concorso al Festival di Venezia.

Ma è grazie alla tv che questo mattatore, si guadagna la fama nazionale. E' il 1997 quando al fianco di Corrado e Sabina Guzzanti, lavora nel Pippo Chennedy Show, seguito da *La posta del Cuore* nel 1999. Nello stesso anno, presenta *Ciro* con Natasha Stefanenko ed Enrico Bertolino, colleghi che ritrova poi in *Convencion*, alle soglie del nuovo millennio.

Nel gennaio 2001 è tra i protagonisti della nuova, esilarante trasmissione di Raidue: *L'ottavo Nano*. Il dissacratorio varietà, lo vede indossare i panni di numerosi personaggi celebri: assolutamente strepitosa la sua imitazione di uno stralunato Alberto Angela!

Conteso tra Rai e Mediaset, Marcoré collabora tra gli altri, con la Gialappa's in *Mai Dire Gol* e conduce da oltre sei anni, il book-game di Raitre "Per un Pugno di Libri".

Come se non bastasse, nel 2003 si afferma anche nel cinema: viene infatti diretto da Pupi Avati ne *Il Cuore Altrove*, ottenendo una nomination come Migliore Attore Protagonista ai David di Donatello.

DANIELA PINI

Mezzosoprano



Laureata in lettere presso l'Università di Bologna con tesi di laurea in storia della musica. Studia con Angelo Bertacchi a Modena.

Ha debuttato nel 1997 il ruolo di Isabella ne **l'Italiana in Algeri** di G. Rossini al teatro Comunale di Imola.

Ha poi rivestito i ruoli di Dorabella in **Così fan tutte** di W.A. Mozart e di Maddalena ne **Il Rigoletto** di G. Verdi in vari teatri nazionali e al teatro Coliseum di Lisbona. Nel 1999 ha cantato al Teatro Massimo di Palermo nella produzione **Alahor in Granata** di G. Donizetti, **Rosette** in **Manon** di J. Massenet allo Stadttheater di Klagenfurt, Flora ne **La Traviata** all'Oper am Rhein di Dusseldorf e nuovamente in Austria. E' stata impegnata in vari teatri nazionali in prime assolute quali **Ser Marcantonio** di Pavesi, **La cabrera** di Dupont e **Une education manquée** di Chabrier. E' stata Zulma ne **L'Italiana in Algeri** sotto la direzione del Maestro C. Scimone per il Palafenice di Venezia e Rosina ne **Il barbiere di Siviglia** al Teatro Filarmonico di Verona. Ha ottenuto un enorme successo in Giappone con il teatro Verdi di Trieste con il **Tancredi** di Rossini nel ruolo di Roggiero. Del repertorio sacro ha già cantato lo **Stabat Mater** di G.B. Pergolesi e la **Petite Messe Solennelle** e lo **Stabat mater** di G. Rossini, il **Requiem** di Mozart. Ha cantato al Teatro Comunale di Bologna **La Cenerentola** di Rossini, riscuotendo un grandissimo successo, ancora **Candide** a Genova, **Barbiere di Siviglia** a Stoccarda, **Faust** e **Cenerentola** a Trieste, il **Viaggio a Reims** al Teatro La Monnaie di Bruxelles, **Madama Butterfly** a Tokyo, la **Pietra del paragone** di Rossini al Teatro Regio di Parma.

I suoi prossimi impegni prevedono: **Italiana in Algeri** a Bologna, **Le nozze di Figaro** a Viterbo e Tokyo, **Medea** ad Atene, **Ariodante** a Francoforte, **La Clemenza di Tito** al Teatro Regio di Torino, **Orlando Furioso** a Edimburgo, **la Traviata** a Parma.

STEFANO VIGNATI

Direttore d'Orchestra



Stefano Vignati è nato a Roma dove ha conseguito il Diploma di Maturità Classica ed ha compiuto gli studi di Pianoforte e Composizione sotto la guida di T. Procaccini, C. Savelloni, C. Ricci e di storia della musica ed analisi presso l'Università La Sapienza di Roma con il P. Luigi Petrobelli. Ha studiato Direzione d'Orchestra e si è perfezionato con N. Hansalik Samale, partecipando inoltre a numerose master classes internazionali con V. Delman, H. Baumann, A. Joo.

Il suo vasto repertorio lo colloca particolarmente tra il Settecento e l'Ottocento italiano e tedesco, con una spiccata predilezione per la produzione operistica. Tra i titoli già debuttati: **Le Nozze di Figaro** (1991, 1996, 1998, 2002, 2005, 2007), **Così fan Tutte** e **La Vedova Allegra** (1992), **Die Zauberflöte** (1995, 2001, 2003, 2005), **La Cambiale di Matrimonio**, **Gianni Schicchi**, **Il Campanello** e **Rigoletto** (1993), **L'Elisir d'Amore** (1994, 1996), **Don Giovanni** (1994, 1999, 2004), **Suor Angelica** (1997), **I Pagliacci** e **Cavalleria Rusticana** (1997, 1998, 2005), **Il Trovatore** (1998, 2004, 2005), **Falstaff** (2000), **Giulio Cesare**, **La Traviata** (2003, 2005), **La Bohème** (2004), **Carmen** (2005), **Carmina Burana** (2007) **Verdi Requiem** (2001, 2007).

Nel 1995 ha registrato il suo primo Concerto per la **Rai** (I Concerti di RaiTre) con il solista **David Siffermann**. Al febbraio 1998 risale il suo debutto negli Stati Uniti (New Mexico) dove ha diretto **Cavalleria Rusticana** e **I Pagliacci** in un allestimento di **Santa Fe Opera** e **Virginia Opera**. Tra i suoi prestigiosi ingaggi spiccano il concerto di apertura del **Festival Internazionale di Liubljana** (Slovenia) con il solista **Pierre Amoyal**, il Concerto per le celebrazioni del centenario di George Gershwin al **Festival della Valle D' Itria** a **Martina Franca** con il solista **Benedetto Lupo**. Il M° Vignati nel 1998, 1999 e 2000 ha inciso, con solisti come **Janet Perry** e **Alice Baker**, diversi CDs tra i quali il primo CD interattivo su Giuseppe Verdi prodotto dalla **De Agostini di Novara** lo **Stabat Mater** di Pergolesi ed il **Giulio Cesare** di Händel. Nel 2002 è stato invitato a dirigere la **Amarillo Symphony Orchestra** in Texas e riconfermato per le seguenti due stagioni.

Dal 2006 è Direttore Artistico e Musicale del **Tuscia Operafestival** e per la prima edizione ha diretto "Le Nozze di Figaro" con la regia di **Lina Wertmüller** e le scene di **Enrico Job** (produzione **Rai Uno** "Prima della Prima" – Novembre 2007) I **Carmina Burana**, ed il concerto finale di chiusura della stagione con il solista **Michele Campanella**. E' rappresentato per l' Italia e per il Mondo dall' Agenzia **Atelier Musicale**, di Virginio Fedeli.

Prossimi impegni:

Luglio 2008 – Il Flauto Magico (Direzione e Regia - Tuscia Operafestival)

Agosto 2008 – Requiem K 626 di W. A. Mozart (Duomo di Orvieto)

Settembre 2008 – Il Barbiere di Siviglia (Teatro dell' Unione, Viterbo)

Ottobre 2008 – Concerto Sinfonico (Damasco, Siria)

Aprile 2009 – La Bohème (New Mexico, Usa)

Siti di riferimento:

www.tusciaoperafestival.com www.ateliermusicale.it [www.youtube.com \(stefano vignati\)](http://www.youtube.com/stefano_vignati)

www.stefanovignati.com www.primadellaprima.rai.it

LINA WERTMULLER

Regista



Nasce a Roma da padre pugliese e madre romana. A diciassette anni si iscrive all'Accademia Teatrale diretta da Pietro Scharoff. In seguito, per alcuni anni, è animatrice e regista degli spettacoli dei burattini di Maria Signorelli. Successivamente, collabora con i registi teatrali: Guido Salvini, Giorgio De Lullo e Garinei e Giovannini.

Lavora sia per la radio che per la televisione, in veste di autrice e regista della prima edizione della celebre trasmissione *Canzonissima* e del **Giornalino di Gianburrasca**, primo musical-comedy televisivo chiamando, per la prima volta in televisione, grandi attori di teatro come Tofano, Valeri, Garrani, Valori e collaboratori di grande qualità come Piero Tosi per scene e costumi e Nino Rota per le musiche orchestrate da Bacalov, **vincitore di 3 premi Oscar**.

Nel cinema entra nel 1963 come **aiuto regista di Fellini** sul set di *Otto e mezzo* collaborando anche alla stesura della sceneggiatura. Lo stesso anno segna il suo esordio con *"I basilischi"*, film che idea, sceneggia, dirige e doppia in otto personaggi secondari!

I Basilischi è una delicata analisi dei giovani della provincia del meridione italiano, affrontata con toni ironici e grotteschi. Il film viene apprezzato subito all'estero e premiato con la "Vela d'Argento" e il "Fipresci" ex-aequo al Festival di Locarno 1963, il premio della giuria dei giovani ai "Rencontres del Films pour la jeunesse", e molti altri premi in diversi festivals: Vienna, Londra, Taormina.

Nel 1965 gira *"Questa volta parliamo di uomini"*, con Nino Manfredi, che vince la "Maschera d'Argento"; in seguito dirige con lo pseudonimo di George H. Brown due commedie musicali: *"Non stuzzicate la zanzara con Rita Pavone e Giancarlo Giannini (esordiente)"* riunendo, anche in questa occasione, nomi prestigiosi come Gilulietta Masina, Turi Ferro, Paolo Panelli e Bice Valori. Dirige anche un western: *"La storia di Belle Stai"* con Elsa Martinelli.

Dopo un periodo di collaborazione come sceneggiatrice con Cayatte, Sollima e Festa Campanile, la Wertmüller torna come regista di **"Mimi metallurgico ferito nell'onore"**, magistrale affresco del sud italiano e dei suoi miti attraverso la storia di un giovane siciliano immigrato a Torino.

E' con questo film che si stabiliscono le coordinate stilistiche e tematiche "alla Wertmüller": una satira grottesca e travolgente della società italiana a trecentosessanta gradi: dalla borghesia al proletariato. Inoltre, si impone all'attenzione del pubblico una nuova coppia: Giancarlo Giannini-Mariangela Melato, binomio perfetto per interpretare gli stereotipi nostrani, che non a caso saranno anche in seguito gli attori preferiti dalla regista.

Un'altra caratteristica dei film della Wertmüller è la grande raffinatezza delle ambientazioni, soprattutto da quando si avvale della preziosa collaborazione di Enrico Job per le scene ed i costumi.

Prevale una tendenza al barocchismo che si ritrova anche negli ironici titoli dalla lunghezza proverbiale.

"Film d'amore e d'anarchia" con la coppia Giannini/Melato, "Tutto a posto e niente in ordine" "Travolti da un insolito destino... sempre con Giannini/Melato, "Pasqualino Settebellezze con Giannini"; "Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante di strada" con Ugo Tognazzi; nonché, "Una notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e profumo di basilico" con Michele Placido. Con **Pasqualino Settebellezze** raggiunge il successo internazionale. Conquista il mercato americano, riuscendo ad ottenere – prima donna in assoluto – **4 nominations all'Oscar**.

In una notte di chiaro di luna con Peter O'Toole e Faye Dunaway prende una strada totalmente diversa che anticipa i tempi, in quanto affronta il tema dell'AIDS con una narrazione delicata ma pur sempre "agro-dolce".

Per il teatro ha scritto e diretto *Due più due non fa più quattro*, *La cucina e Amore e magia nella cucina di mamma*, rappresentato al Festival dei due mondi di Spoleto. *L'esibizionista*; *Gianni, Ginetta e gli altri*; *Storia d'amore e d'anarchia*; *Lasciami andare madre*; *Molto rumore (senza) rispetto per nulla*.

Nel 1987 debutta anche nella lirica, al Teatro San Carlo di Napoli e allo Staat Opera di Monaco con la *Carmen* di Bizet; al Teatro lirico di Atene con *La Bohème*.

Radio 1 mette in onda *Sciecchi e femministe*, feuilleton radiofonico in trentadue puntate recitato dalla stessa Wertmüller e ispirato a un suo film mai realizzato. Adatta per il piccolo schermo con Raffaele La Capria *"Sabato, domenica e lunedì"* interpretato da Luca De Filippo, Pupella Maggio, Luciano De Crescenzo e Sophia Loren che aveva già diretto in

"Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova...si sospettano moventi politici".

Poi, "Io speriamo che me la cavo", con Paolo Villaggio. Per la Rai dirige vari documentari tra cui *Una domenica sera di novembre*. Per l'Enciclopedia Visuelle française, Vivaldi 1992 ; per Russia 90, *The Russian Soul* e uno sulla città di Bari in occasione dei Campionati del mondo di calcio in Italia di quell'anno.

Dirige in tv, *"Il decimo clandestino"*, da un racconto di Guareschi, con Piera degli Esposti e Dominique Sandà. Francesca e Nunziata tratto dal romanzo di Maria Orsini Natale con Sophia Loren, Giancarlo Giannini, Raoul Bova, Claudia Gerini. Una saga familiare tra popolo e nobiltà di una donna impoverita che realizza la più grande fabbrica di pasta della Penisola Sorrentina. Il lavoro più recente è una nuova commedia dal titolo: *"Peperoni ripieni e pesci in faccia"* con Sophia Loren, Carolina Rosi, Angela Pagano, Elio Pandolfi. È Commissario Straordinario del Centro Sperimentale di Cinematografia.

PATROCINII E PARTNERS

Patrocinii e sostenitori istituzionali

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Comune di Viterbo – Assessorato alla Cultura
- Fondazione Carivit
- Provincia di Viterbo - Assessorato alla Cultura
- Regione Lazio – Assessorato alla Cultura – Assessorato al Turismo
- Anci Lazio
- Confindustria Viterbo
- Università della Tuscia

MAIN PARTNERS

- Monte dei Paschi di Siena
- Acqua di Nepi
- Basilichi
- Sky Classica
-

OFFICIAL PARTNERS

- Terme dei Papi
- Mercedes-Benz Star Auto

PARTNERS

- Best Western - Hotel Viterbo
- Fidelity
- Unicoop Tirreno
- CGIL – SPI
- Auser
- Immagina
- McDonald's
- Bruni Assicurazioni
- B&C
- Dulca's
- Cantine Trappolini
- Orsolini
- ECTarget
- Emme A Medical
- Legacoop
- Party Service
- AS Eventi